

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Nino Pino Balotta”

Via Salita Il del Carmine, 19 - Tel 090/9761133 – Fax 090/9763196

meic899002@pec.istruzione.it - meic899002@istruzione.it

C.F. 83001330832

98051 - BARCELLONA P.G. - (ME)



I.C. "BALOTTA" - BARCELLONA P. G.
Prot. 0006877 del 26/09/2019
01-08 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Al DSGA

Al Personale Scolastico

Al sito Web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA: la nota del Miur n. 17832 del 16 ottobre 2018.

VISTO: il D.P.R. 275/1999 ed art. 21 della Legge 59/1997

VISTA: la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO: che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento;
- 2) il Piano sarà elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano sarà approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) il Piano sarà sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO: delle diverse realtà istituzionali, culturali, sportive, sociali ed economiche operanti nel territorio; degli organismi e delle associazioni impegnati nell'offerta dei servizi al cittadino; della richiesta formativa dei genitori alla Scuola;

EMANA: ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente **Atto d'indirizzo** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

AL FINE: di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente

PREMESSO CHE:

a) Il P.T.O.F. dell' "I.C. Nino Pino Balotta" dovrà esprimere le scelte educative, didattiche, curriculari, organizzative e formative messe in campo dall'intera comunità scolastica allo scopo di offrire al territorio un servizio di qualità sul piano didattico, amministrativo, gestionale.

b) Tali scelte dovranno mirare a creare una comunità improntata al dialogo, al confronto, al rispetto reciproco, alla ricerca del miglioramento continuo, alla valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale, informata ai valori di educazione, competenza e solidarietà, costantemente attenta ed impegnata verso la crescita della persona in tutte le sue dimensioni. All'interno della comunità scolastica, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opererà per garantire lo sviluppo di una cittadinanza responsabile, la realizzazione del diritto allo studio, la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, l'attenzione alle situazioni di svantaggio, operando ai fini di una piena inclusione, in un ambiente accogliente, positivo e formativo.

c) La mission dell'"I.C. Nino Pino Balotta" si realizza, pertanto, attraverso il raggiungimento del seguente obiettivo: la formazione integrale della persona, nel rispetto del processo individuale di sviluppo, secondo i principi della Costituzione, della Carta Internazionale dei diritti dell'Infanzia e secondo quanto stabilito dalla normativa italiana in materia scolastica, al fine di offrire ad ognuno pari opportunità di successo nel prosieguo del percorso scolastico e di concorrere così al progresso materiale e culturale del nostro Paese.

d) I regolamenti di Istituto, il Piano Annuale delle Attività, il Piano Annuale di Inclusione, Piano per l'inclusione, i Protocolli, le Convenzioni, gli Accordi e le Convenzioni stipulate fanno parte integrante del PTOF e sono applicati da tutto il personale scolastico.

e) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV 2019/2022 avente protocollo n°0005724 del 12.08.2019) e i conseguenti piani di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano e dirigere la progettazione del PTOF nel triennio successivo.

f) I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Individuazione delle priorità derivanti dal RAV 2019-2022:

a) Risultati scolastici

b) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di processo collegati alle priorità ed al traguardo di cui alla lett. a) e b) :

1) **Curricolo, progettazione e valutazione**

-elaborazione di un protocollo di valutazione da condividere con le famiglie;

2) **Curricolo, progettazione e valutazione**

-implementazione del processo di valutazione dell'insegnamento e dell'apprendimento;

3) **Ambiente di apprendimento**

-implementazione di ambienti di apprendimento innovativi;

4) **Inclusione e differenziazione**

-prosecuzione dei percorsi per docenti volti alla formazione di un profilo docente inclusivo dotato di competenze metodologiche didattiche, organizzative e relazionali;

5) **Inclusione e differenziazione**

-Prosecuzione della condivisione e applicazione sperimentale degli indicatori per l'autovalutazione e la valutazione del livello di inclusività adottato dalla scuola;

6) **Inclusione e differenziazione**

-Formazione del "piano per l'inclusione scolastica" che permette di progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica (art.8 D.Lgs 66/2017);

7) **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-migliorare la ripartizione dei compiti relativamente a tutti i processi amministrativi;

8) **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-Progettazione e sviluppo di un piano di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; completamento del ciclo di studi con la richiesta di costituzione della scuola secondario di I grado, la cui assenza attualmente non permette di completare il Curricolo verticale secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali;

8) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

-Promozione di accesso ai percorsi formativi sulla didattica innovativa e per competenze, didattica laboratoriale, avanguardie educative; produzione e condivisione delle buone pratiche formative/educative creando una "biblioteca delle buone pratiche";

8) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

-Migliorare la condivisione e partecipazione per la redazione del PTOF 2019/2022; redazione di un protocollo di valutazione/autovalutazione delle competenze degli alunni e condivisione con le famiglie.

Il miglioramento degli esiti degli alunni e l'innalzamento della qualità degli apprendimenti può essere favorito dalla condivisione dei processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti della scuola dell'infanzia e primaria che si confrontano sul curricolo verticale in linea con le Indicazioni Nazionali e sulle otto competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazioni del 22.05.2018; OECD Learning Framework 2030)

AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

Si rendono note le finalità a cui fare riferimento e di seguito espresse:

- 1) rendere consapevole studenti e famiglie del valore educativo promulgato dalla Scuola, come luogo di benessere individuale e sociale, attento all'ascolto e ai bisogni di ogni singola persona proiettata tuttavia in un contesto variegato e complesso, in cui regole e comportamenti etici diventano una ricchezza per l'intera comunità;
- 2) promuovere il successo formativo ed i risultati di apprendimento di ogni alunno in termini di conoscenze, abilità, competenze, comportamenti responsabili e prosociali, attraverso un processo di apprendimento significativo e metacognitivo;
- 3) promuovere le competenze chiave e di cittadinanza, lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità, in un processo di apprendimento permanente e per tutta la vita;
- 4) sviluppare nell'alunno le capacità intuitive e logiche sottese alla comprensione e alla risoluzione dei problemi a partire dall'analisi di situazioni reali e contingenti;
- 5) prevenire i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica attraverso la realizzazione di interventi inclusivi per il superamento di ogni forma di svantaggio;
- 6) valorizzare gli interessi cognitivi di ciascuno per lo sviluppo di eccellenze a vantaggio della comunità scolastica e territoriale.

Per il raggiungimento di tali finalità, il PTOF 2019/2022 dovrà prevedere le seguenti azioni programmatiche, dando priorità a quanto evidenziato nel Piano di miglioramento (PdM):

- a) l'istituzione scolastica concretizza gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ognuno ed adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- b) progettazione del curriculum formativo per classi parallele e per discipline di studio a partire dall'analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, tenendo presente il curriculum verticale in relazioni alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum di cui al D.M. 254/2012 ed in base al documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 22 febbraio 2018". Quest'ultimo frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il documento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale,

all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione ed educazione civica. Passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.

c) progettazione finalizzata a ridurre il fenomeno della varianza fra le classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica-obiettivo regionale 1.

d) progettazione finalizzata alla riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare-obiettivo regionale 2) anche attraverso: didattica innovativa, didattica laboratoriale, laboratori creativi, sport, musica, attività creative;

e) scelte innovative in campo metodologico-didattico, previste e attuate in un regolare processo di insegnamento/apprendimento e finalizzate al risanamento di situazioni di svantaggio e/o di miglioramento dell'offerta formativa (recupero e potenziamento), sulla base dei risultati ottenuti con la valutazione in itinere e alla luce degli esiti rilevati dall' INVALSI;

f) sistemi oggettivi di valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento in relazione al dettato del D.Lgs 62/2017 e circolari applicative. Tali criteri saranno condivisi per ogni ordine di Scuola: Infanzia e Primaria. Si precisa che la valutazione ha finalità formativa educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.Lgs 62/2017).

g) predisposizione di interventi personalizzati finalizzati all'inclusione per gli alunni con svantaggio (Piani Educativi Personalizzati – Piani Didattici Personalizzati) sulla base di indicazioni fornite da specialisti del settore e/o anche attraverso azioni di recupero del disagio, nel pieno rispetto delle norme;

h) progettazione finalizzata all'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza di tipo trasversale;

i) progettazione di interventi a favore dell'alfabetizzazione e/o del miglioramento della lingua italiana per gli studenti stranieri;

i) previsione di azioni di formazione/aggiornamento rivolte al personale Docente ed ATA finalizzate alla valorizzazione della professionalità alla luce di quanto previsto dalle Raccomandazioni Europee in materia di istruzione e formazione e secondo le normative vigenti, in base ai bisogni resi noti dal personale stesso, in merito alla realizzazione delle finalità del PTOF 2019-2022. Si terrà conto delle offerte formative fornite: piano nazionale di formazione, PNSD, offerte territoriali.

Le azioni progettuali potranno essere sostenute attraverso:

- 1) adesione ad iniziative progettuali aventi finalità pedagogico-educativo-formative a vantaggio del personale e dell'utenza della Scuola e dei processi di apprendimento nonché portatrici di risorse per la Scuola, che potranno essere proposte anche da Enti e/o Associazioni esterne nel corso dell'anno; adesioni ai PON 2014-2020 -FSE – FESR.
- 2) collaborazioni con il territorio (singole persone, Associazioni, Compagnie, Enti, Università...) per l'apporto di specifici contributi (esperienze, risorse, innovazioni, stimoli cognitivi...) finalizzati all'arricchimento dell'intervento didattico e/o per l'ampliamento dell'offerta formativa a favore degli alunni in orario curriculare ed extracurriculare e/o per la fornitura di specifici servizi all'utenza; adesioni alle reti ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999;
- 3) utilizzo dei laboratori, degli spazi scolastici attrezzati e non, nonché delle aree esterne della Scuola per lo svolgimento delle lezioni pratiche e lo sviluppo della creatività individuale e collettiva degli

alunni, anche attraverso il raggiungimento di vari plessi e/o l'utilizzazione di strutture presenti sul territorio;

- 4) conoscenza e studio del territorio locale, italiano ed europeo (ambito storico – socio – culturale; ambito geografico - morfologico; ambito naturalistico - scientifico) attraverso la progettazione di uscite didattiche, visite d'istruzione, campi – Scuola, gemellaggi nonché attraverso l'adesione ad iniziative che si presenteranno in corso d'anno, che rappresentino un'occasione di forte valenza formativa per l'alunno e per la classe. Adesioni alle iniziative promosse dal D.Lgs 60/2017 “norme per la valorizzazione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio...” inerenti i temi della creatività: a) musicale -coreutica; b) teatrale -performativo; c) artistico-visivo; d) linguistico-creativo. Attività di promozione culturale e sociale anche nei giorni festivi, pre-festivi o di interruzione delle lezioni (centri estivi, mostre, open-day, ecc.);
- 5) potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per la sollecitazione della curiosità epistemica e la facilitazione del processo di apprendimento. Adesioni alle iniziative promosse dal PNSD al fine di realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola;
- 6) interventi formativi ad opera di personale specializzato nelle classi anche in orario curricolare, in collaborazione con i docenti di classe;
- 7) creazione di accordi, convenzioni, reti inter ed intra istituzionali per il miglioramento del servizio scolastico e dell'offerta formativa;
- 8) lavori a classi aperte in orizzontale ed in verticale all'interno del Plesso; realizzazione di interventi di continuità tra le varie sezioni di scuola dell'infanzia presenti sul territorio;
- 9) flessibilità oraria negli insegnamenti per il potenziamento di specifiche competenze di base, anche attraverso metodologie e strategie d'insegnamento innovative.

AREA AMMINISTRATIVO - GESTIONALE

L'Istituzione scolastica sviluppa la propria organizzazione secondo criteri di efficacia ed efficienza al fine di rendere un servizio di qualità all'utenza e di creare un ambiente sereno ed accogliente, dove ogni operatore, secondo i propri ruoli, possa svolgere il proprio lavoro con professionalità e con soddisfazione personale, nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno, per il bene dell'intera comunità scolastica.

Per il raggiungimento di tali finalità, il PTOF 2019-2022 dovrà prevedere le seguenti azioni programmatiche, dando priorità alle azioni evidenziate nel Piano di miglioramento che segue il RAV:

a) funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA, secondo le esigenze nei vari Plessi scolastici ed in base a parametri di conoscenza di specifiche situazioni da parte del Dirigente Scolastico sempre legate alla realizzazione del PTOF;

b) costante monitoraggio dei processi e delle procedure finalizzato al miglioramento e/o al superamento di specifiche criticità, con rendicontazione sociale dei risultati raggiunti;

c) diffusione ed attuazione immediata di indicazioni e procedure a seguito da circolari del Dirigente Scolastico e da Atti deliberati dagli OO.CC. della Scuola, nella ricerca di miglioramento continuo delle modalità di comunicazione tra l'utenza interna ed esterna, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali;

d) collaborazione per la realizzazione di un clima rispettoso e sereno per il benessere di ciascun lavoratore e, conseguentemente, il miglioramento delle performance individuale a vantaggio dell'intera comunità scolastica e della formazione integrale dello studente, che apprende anche attraverso l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti corretti da parte dell'adulto.

e) condivisione delle regole di convivenza, consapevoli che la Scuola costituisce il luogo educativo per eccellenza, in collaborazione con le famiglie, ed ogni operatore scolastico, nella specificità del proprio ruolo, rappresenta un esempio educativo per gli alunni;

f) apertura al reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per il miglioramento dell'offerta formativa e la valorizzazione del lavoro del personale anche attraverso la predisposizione di azioni progettuali curricolari ed extracurricolari;

g) collaborazione di tutto il personale nel segnalare ed operarsi a tutela della sicurezza, della prevenzione del rischio e della diffusione di buone pratiche a vantaggio di tutti ed in particolare nel rispetto del T.U. 81/2008 e s.m.i.;

h) tutela della Privacy come previsto dalla normativa nazionale ed europea, in particolare nel rispetto di : D.Lgs 196/2003 e D.lgs 101/2018, RUE 679/2016; regolamenti attuativi;

i) trasparenza nella gestione amministrativo-contabile improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità nel rispetto del D.l. 129/2018 e D.lgs 50/2016.

CONCLUSIONI

Il PTOF 2019-2022, da pubblicare sul sito istituzionale della Scuola, include :

- 1) l'offerta formativa ed il curricolo verticale elaborato per competenze; le UDA per la scuola infanzia e primaria con le relative rubriche valutative; la progettazione curricolare , extracurricolare, educativa ed organizzativa; le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale scolastico;
- 2) il piano per l'inclusione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.lgs 66/2017;
- 3) il fabbisogno dell'organico dell'autonomia in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli previsti dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);
- 4) il PdM dell'Istituzione Scolastica elaborato ai sensi del D.P.R. 80/2013;
- 5) le proposte di attività formative triennali per i docenti ed il personale ATA (Legge n.107/2015 comma 124) in coerenza con i risultati emersi dal PdM di cui al D.P.R. 80/2013;
- 6) organizzazione e realizzazione del monitoraggio da effettuarsi sui documenti RAV-PTOF-PdM – e relativo Bilancio sociale alla fine del triennio 2019-2022 secondo quanto previsto dal D.P.R. 80/2013;

Il PTOF dovrà inoltre esplicitare:

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa (comma 2 legge 107/2015);
- il fabbisogno di personale ATA (comma 3 Legge 107/2015);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- la trasparenza, la pubblicizzazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

Si considera inoltre che:

- i progetti e le attività sui quali si propone di utilizzare i docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento alle reali esigenze, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Si terrà conto del fatto che i posti dell'organico dell'autonomia possono essere utilizzati in via residuale anche per la copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti e sul fabbisogno di orario curriculare l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano di Miglioramento, PdM, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco dell'anno scolastico di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, una griglia comune di valutazione dei risultati raggiunti. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il PTOF 2019/2022 dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, affiancate dalla commissione di supporto, con la collaborazione di tutte le altre funzioni strumentali e commissioni di supporto approvate dal Collegio Docenti precedente e con **la collaborazione e la condivisione di tutta la comunità scolastica.**

Il PTOF 2019-2022 è predisposto dal Collegio dei docenti e sarà approvato dal Cdl entro il mese di Ottobre 2019 (D.P.R. 275/1999 art.3, c4).

Si rimanda ad una lettura approfondita della Legge 107 del 13.07.2015 a cui il suddetto atto d'indirizzo fa esplicito riferimento.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Genovese Luigi

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. N° 39/1993